

Orari delle Sante Messe e Intenzioni dei Defunti

SAB 9	16.00 17.00 18.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno) Funerale del Def. Vielmi Vittorio (S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Secondo le intenzioni dell'offerente (S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno) Secondo le intenzioni dell'offerente
DOM 10	8.00 18.00 20.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Per tutta la Comunità (S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno) Per tutta la Comunità Deff. Schera Giuseppe e Margherita (S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Secondo le intenzioni dell'offerente
LUN 11	8.00 20.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Deff. Emilia e Francesco Deff. Cavanna Antonietta e Rollero Eugenio (S. Messa al Camposanto di Cogno) Per tutti i Defunti della Comunità
MAR 12	8.45 18.00	(S. Messa in S. Filippo a Cogno) Deff. Macchi Luigi e Bellicini Vittoria (S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Def. Minini Giacomo
MER 13	8.00 18.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Secondo le intenzioni dell'offerente (S. Messa in S. Filippo a Cogno) Deff. Bonafini Simone e Famigliari
GIO 14	18.00 20.00	(S. Messa in S. Filippo a Cogno) Def. Vielmi Vittorio (nel 7° giorno dalla sua morte) (S. Messa al Camposanto di Piamborno) Per tutti i Defunti della Comunità Def. Romina / Deff. Bettino e Giovanni / Deff. Falocchi Paolo, Vincenzo, Giaele e Fiorino
VEN 15	8.00 18.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Deff. Apollonio Antonio, Vincenza, Bigatti Tomasina e Dellanoce Ivan (S. Messa in S. Filippo a Cogno) Secondo le intenzioni dell'offerente
SAB 16	17.00 18.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Secondo le intenzioni dell'offerente (S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno) Secondo le intenzioni dell'offerente
DOM 17	8.00 18.00 20.00	(S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Per tutta la Comunità (S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno) Per tutta la Comunità / Def. Salvioni Giancarlo Deff. Agnese e Famiglia Calcati (S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno) Deff. Manenti Luciano e Gheza Def. Gheza Mara / Def. Domenighini don Carlo (nel 30° giorno dalla sua morte)

Avvisi

Orario delle Ss. Messe festive nei Mesi di Luglio e Agosto

Sabato: **17.00** Piamborno – **18.00** Cogno

Domenica: **8.00** e **20.00** Piamborno – **18.00** Cogno

Si propone la recita del **S. Rosario** prima di ogni S. Messa

Liturgia delle ore: Salmodia III Settimana

Per far celebrare le Sante Messe per i Defunti ci si può rivolgere ai **SACERDOTI** oppure a **SUOR GIULIANA** (Cogno) **388 079 0561** o presso la segreteria dell'Oratorio di Piamborno anche per iscrizioni e informazioni. **Martedì, Giovedì e Sabato** dalle ore **9.00** alle ore **11.00**

da **ENRICO SANSIVERI 340 051 5733**

Per colloquio o incontro con **DON CRISTIAN 338 1006906**

Calendario liturgico – pastorale dal 10 Luglio al 17 Luglio 2022

		XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Raccolta mensile straordinaria per la Parrocchia di Piamborno
DOM 10	8.00 10.30 17.00 18.00 20.00	S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno S. Messa in Località Mine Celebrazione del S. Battesimo di Valentini Nina in chiesa parrocchiale a Piamborno S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno
LUN 11	8.00 * 20.00	S. Benedetto, abate – Patrono d'Europa Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno Inizia il Secondo Grest: "Batticuore" Gioia piena alla tua presenza S. Messa al Camposanto di Cogno
MAR 12	8.45 18.00	Lodi Mattutine e S. Messa in S. Filippo a Cogno S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno
MER 13	8.00 18.00	S. Enrico S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno S. Messa in S. Filippo a Cogno
GIO 14	18.00 20.00	S. Camillo de Lellis, presbitero S. Messa in S. Filippo a Cogno S. Messa al Camposanto di Piamborno
VEN 15	8.00 18.00	S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa Lodi Mattutine, S. Messa, Adorazione fino alle 9.00 e Benedizione Eucaristica conclusiva in chiesa parrocchiale a Piamborno S. Messa, Adorazione fino alle 19.00 e Benedizione Eucaristica presso la chiesa di S. Filippo
SAB 16	17.00 18.00	Beata Vergine Maria del Monte Carmelo S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno
DOM 17	8.00 18.00 20.00	XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO S. Messa in chiesa parrocchiale a Piamborno S. Messa in chiesa parrocchiale a Cogno S. Messa nel 30° giorno dalla morte di don Carlo Domenighini Parroco Emerito di Piamborno (dal 1985 al 1991) in chiesa parrocchiale a Piamborno

S. Benedetto, abate – Patrono d'Europa



Noi potremmo facilmente tenere il Vangelo a distanza pensando: “Sono i discepoli ad essere coinvolti, o, tutt'al più, i santi come Benedetto, che Dio ha chiamato a realizzare una grande opera”. Ma il Vangelo non è solo un libro di storia. Non si accontenta di raccontare gli avvenimenti. Gli apostoli, i santi e i missionari rimandano a me. Guardate Pietro che ha accompagnato Gesù e gli altri discepoli che hanno abbandonato tutto; o guardate Benedetto che, giovane studente, rifiuta la vita brillante di Roma per ritirarsi nella

solitudine! Tutti sono implicati nella storia. Noi saremmo semplici spettatori? Il Vangelo non ci riguarderebbe? Eppure il Vangelo parla dell'avvento di un nuovo regno, del segreto inaudito che fa sì che Dio permetta che nasca un regno senza fine. Ciò significa dunque che Dio ha delle aspettative su di noi. È il dramma dell'amore. E la mia storia con Dio. La storia del regno dei cieli è già cominciata. Bisogna continuare a raccontare la storia come storia di Dio e del suo mondo. In questo Vangelo, è la sua storia che Gesù racconta quando dice: “Nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria...” (Mt 19,28). Per Gesù, ciò vuol dire amore fino alla croce. Egli sa: “Mio padre mi manda nel mondo per amore e dice: Tu genererai un popolo nuovo. La tua missione è di diffondere l'amore nel mondo intero”. Dio vuole che il suo amore si riversi nel mondo. Si tratta del dramma dell'amore. Noi possiamo parteciparvi lasciando che Dio ci mostri il nostro posto. Poiché egli si indirizza a noi, personalmente. Quante volte abbiamo rifiutato questo invito: eppure la redenzione ha luogo qui e ora, oggi. Non è in teoria, ma nell'istante stesso che Gesù ama, agisce e parla. Ciò che importa è che io alzi gli occhi per vedere cosa accade. A cosa serve, se qualcuno mi perdona in teoria ma non nel suo cuore, né ora? La pratica di Gesù ci mostra una cosa: egli è andato incontro a tutti. Il suo invito valeva per tutti. Non debbo, dunque avere paura. Non sono tenuto a diventare prima un uomo a posto, posso venire quale sono. E, per una comunità, ciò significa semplicemente poter esistere anche con le proprie debolezze.

Chi volesse ricevere tramite mail il **foglietto settimanale** e tutti gli avvisi parrocchiali più importanti può iscriversi inviando una mail vuota (senza testo del messaggio né oggetto) al seguente indirizzo:
avvisi+subscribe@parrpiamborno.com. Arriverà una mail di richiesta di conferma, rispondete con una mail vuota.
Si può cancellare in ogni momento la propria iscrizione mandando una mail vuota a:
avvisi+unsubscribe@parrpiamborno.com

10 Luglio 2022

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Uomini imperfetti e turbati dal peccato, da una parte, non siamo certi di ciò che è bene e giusto e, dall'altra, ci capita spesso di non essere pronti a fare il bene. È il motivo per cui Dio ci ha dato i comandamenti: essi ci indicano ciò che è giusto e fanno sentire a ognuno ciò che deve fare. È per questo che gli Ebrei dell'antica Alleanza avevano stabilito un sistema di più di cinquecento comandamenti e divieti, che doveva permettere loro di compiere in tutto la volontà di Dio, perché non avevano più una visione chiara di che cosa fosse assolutamente

essenziale agli occhi di Dio e si perdevano nei dettagli. Per i dottori della legge, discutere di gerarchie e di comandamenti era spesso ben più importante delle istituzioni destinate a compiere veramente la volontà di Dio. È ciò che dimostra l'esempio del dottore della legge che cerca di rendere Gesù ridicolo: ponendogli una domanda in apparenza sincera, egli vuole provare che è un teologo dilettante. Ma Gesù non sta al gioco. Costringe il dottore della legge a dare da sé la risposta giusta e gli mostra allora qual è il prossimo che ciascuno deve amare come se stesso: è quello che si trova in miseria ed è bisognoso del nostro aiuto. Si risparmia così ogni discussione saccente attorno al problema di sapere se qualcuno che non è ebreo, oppure è un ebreo peccatore, ha il diritto di aspettarsi il nostro aiuto. Egli va anche più lontano, mostrando che un Samaritano da disprezzare (agli occhi dei dottori della legge) è capace di fare del bene in modo naturale seguendo la voce del suo cuore, mentre due pii Ebrei si disinteressano in modo disdicevole. Non dimentichiamo che Gesù sottolinea ben due volte al dottore della legge: “Agisci seguendo il comandamento principale e meriterai la vita eterna!”.